

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net



Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 12 N. 12 Febbraio 2014

Garantire il diritto alla Giustizia per tutti. La protesta degli Avvocati

Hanno scelto piazza Duomo dove, lo scorso 16 febbraio, hanno allestito uno stand informativo, gli Avvocati aderenti all'Associazione "Antonietta De Simone", presieduta dall'Avv. **Rossella Montano**, per informare i cittadini sulle ragioni della protesta, che culminerà con l'astensione, da tutte le udienze, dal 18 al 20 febbraio prossimi, giorno in cui vi sarà una manifestazione nazionale a Roma. Alla manifestazione acerrana era presente anche il Presidente dell'Ordine degli Avvocati del



Tribunale di Nola, **Francesco Urraro**, nonché il Consigliere comunale **Giancarlo Esposito** (Ncd), che "esprime solidarietà e vicinanza alla mobilitazione indetta dalla classe forense, in merito

al malfunzionamento della giustizia ed all'aumento del costo di accesso alla stessa".

Ed è proprio questo uno dei punti cardini della protesta, spiegata attraverso un volantino dal titolo: "La Giustizia è per Tutti", in cui viene ribadito come il diritto ad una giustizia rapida e di qualità dev'essere di nuovo riconosciuto a tutti i cittadini, visto che i recenti provvedimenti legislativi consentono solo alle persone benestanti l'accesso alla tutela giudiziaria e comprimono drasticamente il diritto di difesa, che la Costituzione Italiana garantisce ai cittadini. Infatti - scrivono i legali rappresentanti - negli ultimi 8 anni è aumentato mediamente di oltre il 150% il costo a carico dei cittadini del contributo unificato per gli atti giudiziari, dei bolli e dei diritti di cancelleria. Inoltre sono stati ridotti i già miseri compensi per il patrocinio a spese dello Stato per i cittadini meno abbienti ma l'Avvocatura continua, nonostante ciò, a difendere i più deboli.

E poi si sono allungati a dismisura i tempi di attesa prima di ottenere una sentenza, mortificando così il diritto di difesa a danno dei

cittadini, che chiedono giustizia. Si vuole obbligare i cittadini a pagare, per conoscere le motivazioni di una sentenza!!

Dov'è finito lo stato di diritto ed il giusto processo? - tuonano gli avvocati - che evidenziano come si vuole introdurre la responsabilità solidale di avvocati e parti per (presunta) lite temeraria a favore dei poteri forti e delle lobbies economico-finanziarie e per impedire che gli avvocati tutelino i diritti dei cittadini. Secondo i consulenti legali, si vuole smantellare la Giustizia pubblica in Italia, negando la funzione e la rilevanza costituzionale della professione forense, minata anche dalle sempre più frequenti intercettazioni dei colloqui che intercorrono tra difensore ed assistito, con violazione dei divieti previsti dalla legge. Irrazionale per di più viene definita la revisione geografica giudiziaria, che allontana la giustizia dai territori, rendendo ancora più difficile ai cittadini raggiungere anche fisicamente la sede del Giudice ed ottenere il riconoscimento dei propri diritti violati.

Un esempio è la prevista soppressione della locale sede del Giudice di Pace ed il suo accorpamento alla sede di Nola, che dovrebbe avvenire entro il prossimo aprile.

A tal proposito l'Avv. **Tommaso Esposito** ha dichiarato che "c'era la possibilità di mantenere gli Uffici del Giudice di Pace ad Acerra, ma il Comune non si è voluto accollare le spese per il suo funzionamento".

Centrale turbogas vicina alla chiusura?

La notizia sarà approfondita sul prossimo numero, ma qui merita di certo un accenno. Il riferimento è alla centrale turbogas a metano, realizzata dall'ex Sogetel, attualmente di proprietà del colosso francese Suez, sita tra Acerra e Pomigliano e che potrebbe a breve chiudere. Ad aprile, infatti, terminano gli ecoincentivi del Cip6 per il grande impianto da 100 megawatt, che fornisce all'Enel l'energia elettrica prodotta dalla combustione del metano e che riscalda, tra l'altro, il grande stabilimento della Fiat di Pomigliano, ubicato proprio accanto alla turbogas.

Non si sa ancora quali effetti possa avere l'eventuale disattivazione della centrale, più volte finita nel mirino dagli ambientalisti locali in questi 15 anni, soprattutto per la sua vicinanza alle aree abitate. Per adesso non vi sono comunicazioni fornite da "Cofely", la controllata del gruppo transalpino che gestisce il cogeneratore a metano. La centrale comportò un investimento di circa 150 miliardi delle vecchie lire ed un piano occupazionale per un totale di 15 dipendenti. Adesso il regime Cip6 scade nei primi giorni di aprile 2014 e senza gli incentivi previsti dal Comitato Interministeriale Prezzi la centrale non è in grado di produrre energia elettrica ad un prezzo competitivo di mercato. Senza la presentazione di un piano industriale, l'alternativa potrebbe essere solo la chiusura.

Non è la società "A2A" che deve garantire il futuro nostro e dei nostri figli

I Comitati e le Associazioni che hanno partecipato al Presidio del 25 gennaio davanti all'inceneritore di Acerra e che si sono riuniti in questi giorni in assemblee partecipate da tanti cittadini, hanno deciso di disertare l'incontro promosso dall'A2A, previsto per il 6 febbraio scorso.

A seguito dell'ennesima emergenza sanitaria ed ambientale che, in questi giorni, ha visto ancora una volta Acerra al centro dell'attenzione della cronaca non solo nazionale e dopo le recenti vicende relative alla combustione delle balle provenienti da Ercolano, con il chiaro ed inequivocabile disegno di bruciare le altre migliaia di tonnellate di balle accumulate nelle diverse discariche a cielo aperto disseminate su tutto il territorio regionale in venti anni di emergenza, senza alcun ostacolo da parte delle istituzioni cittadine, non sarà certo il gestore dell'inceneritore a dover tranquillizzare la popolazione e a garantire la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente.

Altri sono gli interlocutori !!! A quasi cinque anni dalla messa in esercizio dell'inceneritore, che fine hanno fatto le prescrizioni previste dall'aggiornamento della valutazione di impatto ambientale? Doveva bruciare solo CDR a norma e ci hanno rifilato l'indifferenziato. Doveva andare in funzione contemporaneamente alla messa in sicurezza del territorio ed invece, ad oggi, non vi è alcuna traccia di bonifica.

Nulla si è fatto in riferimento alle discariche abusive già individuate, come quella di Calabritto. Nulla si sa in merito al divieto di emungimento dell'acqua di falda dai pozzi, oggetto negli scorsi anni di provvedimenti da parte delle autorità competenti, così come nulla si sa in merito al divieto di pascolo.

E ancora, nessuna iniziativa in merito allo sfioramento delle percentuali di Pm10 riscontrate dalle centraline posizionate, all'epoca, dall'Arpac ed ora non più attive. Così come non vi è più

traccia dell'Osservatorio Ambientale, col quale i controllati avevano nominato i loro controllori. Cosa fanno Regione e Comune in merito alla necessità di trasparenza delle informazioni e di partecipazione dei cittadini?

I dati riportati dal Registro Tumori sono fermi al 2009 e nessuno studio è stato finanziato per conoscere l'impatto, che l'impianto ha prodotto e produrrà sulla salute della popolazione del territorio. Intanto, nonostante le straordinarie potenzialità ed eccellenze nel settore agro-alimentare e commerciale, l'economia cittadina è ormai al collasso e cresce la preoccupazione per la salute nostra e dei nostri figli. La ferita democratica inferta alla nostra comunità resta aperta e a dare risposte devono essere innanzitutto le istituzioni. **Basta con le chiacchiere !!!**

Gli acerrani non possono più subire ed hanno diritto a sperare in un futuro migliore. Non ci lasceremo illudere dall'ennesima militarizzazione del territorio e dai fumosi propositi previsti dal cosiddetto "decreto sulla terra dei fuochi". Continuerà l'impegno per impedire l'incenerimento delle balle, per il loro trattamento e smaltimento con tecniche alternative alla combustione, per il concreto ed efficace avvio della bonifica del sito di Calabritto e degli altri terreni inquinati già individuati, per un Osservatorio Ambientale idoneo a garantire la trasparenza delle informazioni e la salute dei cittadini, per il rilancio dell'economia agricola e commerciale e la tutela del consumatore.



Rete cittadina dei Comitati e delle Associazioni in mobilitazione

Studio Foto Immagine...



Offerta 1
3 Foto formato 30x30
+Calendario
+ sorpresa
euro 10,00

Offerta 2
3Foto 25x30
+Calendario
+Tamburelle
+sorpresa
euro 20,00



Offerta 1
3 Foto formato 30x30
+Calendario
+ sorpresa
euro 10,00

Offerta 2
3Foto 25x30
+Calendario
+Tamburello
+sorpresa
euro.20,00

Presenta

Carnevale 2014

Via Spiniello, 1 bis - ACERRA (NA) - Tel.: 081 5206666 - Cell.: 333 7013545



Amianto nel cemento di due immobili: gli accertamenti tecnici danno esito negativo

Sullo scorso numero facemmo riferimento, nell'ambito del filone dedicato all'edilizia, ad un caso scottante. Il riferimento era alla presunta presenza di amianto nel cemento, utilizzato per la realizzazione dei fabbricati di proprietà del noto gruppo imprenditoriale "Pellini", ubicati a via Calzolaio e a via De Gasperi. Stabili, i cui occupanti commissionavano ai tecnici della Facoltà



d'Ingegneria dell'Università "Federico II" di Napoli i dovuti accertamenti tecnici, a tutela della loro salute ed incolumità, con tanto di esami di carotaggi fondamentali, indispensabili per liberare il campo da ogni dubbio.

Le indagini interessavano tutti i

piani dei due condomini ed erano conseguenti all'allarme lanciato da un gruppo di ambientalisti locali, che avevano creato non poco panico e preoccupazione tra i conduttori dei diversi appartamenti. Ebbene, nei giorni scorsi, i tecnici incaricati di effettuare le dovute verifiche consegnavano ai committenti le analisi, dalle quali risulta la totale assenza di amianto nel cemento, utilizzato per la realizzazione dei suddetti fabbricati. La relazione tecnica analitica veniva trasmessa anche agli organi investigativi locali, mentre non è ancora dato sapere se il noto gruppo imprenditoriale accerchiato abbia già dato mandato ai propri avvocati di adire le vie legali, ricorrendo contro gli ambientalisti, sia in sede penale che civile.

Per ricercare la presenza di amianto nei materiali da costruzione utilizzati, i tecnici incaricati del Dipartimento di Ingegneria Chimica hanno sottoposto i campioni prelevati (sia nel negozio che nel garage) ad indagini condotte in microscopia elettronica a scansione con associata microanalisi. Controlli che danno un margine di errori quasi nullo. E visto che gli accertamenti tecnici adesso hanno dato esito negativo, i proprietari degli immobili possono attualmente presentare una denuncia all'Autorità Giudiziaria nei confronti degli ambientalisti per i reati di procurato allarme e di diffamazione e richiedere il relativo risarcimento per danni materiali ed all'immagine.

Infatti la notizia infondata e priva di riscontro della presenza di sostanze pericolose e nocive nelle strutture portanti dei palazzi, già

di per sé è sufficiente, a provocare una consistente svalutazione del valore di mercato degli appartamenti in questione. Non è escluso che gli stessi occupanti potrebbero rivolgersi ai propri legali, vista anche l'eco di una serie di voci incontrollate, che hanno tenuto per mesi in uno stato di tensione e di allarme coloro che, fisicamente, abitano nei due immobili in questione.

Un responso, quello delle indagini analitiche, che mette la parola fine soprattutto a tutela di quanti da anni vivono in quei palazzi, realizzati tra gli ultimi anni del 1999 e l'inizio del 2000. Ovviamente, qualora l'esito delle indagini tecniche avessero evidenziato la presenza di sostanze nocive per l'uomo, nei confronti del gruppo imprenditoriale locale sarebbero state fioccate oltre che le denunce penali, anche richieste risarcitorie milionarie, visto che i danni provocati dall'esposizione all'amianto vanno monitorati per molti anni.

Nei mesi scorsi un altro imprenditore locale che, secondo l'accusatore, che fu sentito nel settembre del 2011 anche presso la Procura della Repubblica di Nola, aveva comprato cemento dai Pellini per l'edificazione di un immobile in via Spiniello, finì al centro di uno scambio di accuse con tale ambientalista. Ma anche in quella circostanza le analisi, fatte eseguire a spese dello stesso imprenditore da un laboratorio di Treviso, fornivano dati che smentivano ogni forma di accusa nei confronti dell'impresa di costruzioni. Anzi, dalla lettura delle analisi di laboratorio, alcuni elementi "sospetti" quali l'amianto, il mercurio o il cesio, risultavano addirittura non rilevati!!!

E pubblicammo, a luglio del 2012, gli allegati ai rapporti di prova del laboratorio tecnologico sperimentale per prove sui materiali da costruzione, fornitici dall'imprenditore edile, ingiustamente esposto alla gogna mediatica. Non senza dimenticare che, al piano terra dell'immobile in via Spiniello, c'è la presenza di una scuola materna paritaria, dalla quale alcuni genitori, viste le notizie riportate allora anche da un quotidiano, preferirono allontanare i propri bambini, per iscriverli presso altre strutture scolastiche dell'infanzia del territorio, con conseguente danno economico e d'immagine arrecato alla titolare della scuola.

Joseph Fontano

PRESENTAZIONE LIBRO

Venerdì 21 Febbraio 2014 alle ore 18.30

presso la Sala dei Conti del Castello Baronale la Scuola Civica di Musica diretta dal M° Modestino De Chiara e la Biblioteca Comunale "G. Caporale" presentano la fiaba di Andersen «Storia di una Mamma», musicata da Riccardo Barone. Voce recitante Imma Schettino. Sarà presente l'autore.

il Golosone
grafferia • bar • yogurteria

waffel
cornetti
crepes
graffe cotte al momento
yogurt

CORSO ITALIA, 78 - ACERRA (NA) - TEL. 081 19180174
CONSEGNE A DOMICILIO

VENDESI



Appartamento libero al 2° piano da ristrutturare di 130 mq interni con altezza interpiano di oltre 3,80 mt, doppie balconate di oltre 46 mq, oltre a suppenno di 90mq, con adiacente balcone 40mq, luminosissimo, posto auto condominiale. € 56.000,00

Per info: 0818850750 - Cell 3383337333 - Ore 9-13; Ore 16-20.



CHITARRA CLASSICA SOLFEGGIO - ARMONIA

Maestro
Gaetano Brucci

Info: 334 915 78 17

Scoperto dai Carabinieri falso dentista: denunciato a piede libero

(Articolo pubblicato in data 20.04.2009).

Veniva denunciato a piede libero all'Autorità Giudiziaria per esercizio abusivo della professione di dentista, mentre il suo studio con i relativi macchinari ed attrezzature venivano sottoposti a sequestro. La vicenda riguarda un dentista meccanico di Acerra, F.N. che, a seguito di un controllo effettuato nel suo studio, sito a C.so Italia, dai Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo V. Vacchiano, scoprivano che il medico era privo del certificato di laurea e del conseguente iter specialistico, atto all'espletamento dell'attività.

Mancante, ovviamente, anche l'iscrizione all'Ordine dei Medici di Napoli e all'Albo provinciale e nazionale dei medici. Il 45enne, che da anni svolge tale professione ed il cui studio negli anni scorsi era allocato in uno stabile di via Roma, al momento della "visita" dei Militari dell'Arma era in compagnia di un'assistente, che era del tutto ignara dell'assenza dei titoli dovuti riscontrata dai Carabinieri. Nella sala d'attesa, invece, c'erano alcuni pazienti in attesa del loro turno, evidentemente convinti che i titoli, che ne dimostrassero la professionalità, fossero quelli appesi al muro dello studio. Anche se sembra che il suo lavoro da odontotecnico fosse apprezzato dai suoi clienti.

Il sedicente dentista, che aveva davanti a sé sulla poltrona una paziente, stava per maneggiare i "ferri del mestiere", quando riceveva l'inattesa visita degli uomini della Benemerita, che provvedevano ad allontanare la paziente e ad effettuare una perquisizione, finita con l'apposizione dei sigilli allo studio. Ed è stata sicuramente un'attenta e continua attività info-investigativa, portata avanti nei mesi, a condurre gli uomini della locale stazione a scovare il falso dentista, forse "tradito" da qualche cliente rimasto deluso dalla prestazione professionale ricevuta.

Potrebbe quindi esserci stata una segnalazione anonima alla base delle indagini avviate dai Carabinieri, magari fatta da qualche odontoiatra, indispettito dalla scelta dell'esperto odontotecnico, di

fare quel salto di qualità da sempre inseguito. Ai Carabinieri il falso medico avrebbe mostrato una serie di attestati falsi, in virtù dei quali lavorava da circa 20 anni, durante i quali ha prescritto farmaci e terapie.

Infatti non sono mancati casi simili, venuti alla luce anche in altri Comuni della provincia, nei quali un tecnico dei denti (odontoiatra-odontotecnico), abbia praticato mansioni proprie di un dentista (anestesia, estrazione,



devitalizzazione ecc.) e privo dell'assistenza di un dentista.

Al vaglio degli inquirenti anche l'intera documentazione inerente lo studio dentistico che, com'è noto, deve rispettare canoni e misure severi, come prescrivono le vigenti normative, prima di ottenere il nulla-osta dell'ASL. Il "dottore" (per il quale comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato) veniva condotto in caserma per l'espletamento delle formalità burocratiche di rito ed avrebbe, pertanto, chiarito la sua posizione davanti al giudice della Procura nolana, una volta giunta la convocazione a comparire.

Ma l'indagine avviata dai Carabinieri sta proseguendo anche in questi giorni e non è escluso che non porti al ritrovamento di altre situazioni o di altri presunti dentisti oppure odontoiatri-odontotecnici, che debbano poi essere segnalati agli organi giudiziari competenti.

Cibelli & Cibelli
Studio
di Bruno Cibelli

- Ingrosso Abbigliamento e Accessori
- Biancheria per la casa
- Distribuzione Italia

*L'Uomo comune si copre.
L'Uomo elegante si veste!*




Gruppo Cibelli

Via Ugo La Malfa, 49 - Acerra (Na)
Tel. 081.5208661 - 081.3182509
www.cibelliecibellistudio.com
info@cibelliecibellistudio.com

RISTORANTE - PIZZERIA
The Different

Tofo PIZZE SENZA GLUTINE

Sei Sapori

Consegne a Domicilio APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ



PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA
San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento

Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269

Falso dentista: il lungo calvario della ragazza. La condanna inflitta al sedicente dentista

Ebbene, la vicenda riportata nella pagina accanto ha avuto nel frattempo dei risvolti, anche perché vittima delle "cure" prestate ad una ragazzina (oggi 21enne) e sua paziente è la figlia del sig. **Bruno Cibelli** che, unitamente alla consorte, rappresentati e difesi dall'Avv. **Marco Marano**, denunciò all'Autorità Giudiziaria il "Dottor" **Francesco Claudio Napolitano**.

Questi, per il fatto accertato in Acerra dal dicembre del 2001 al dicembre del 2007, fu imputato del reato p.p. degli articoli 81 cpv. 640, 61 nr. 11 del Codice Penale perché, con più azioni di un medesimo disegno criminoso mediante artifici e raggiri consistenti: nel presentarsi come medico odontoiatra, nonostante non fosse in possesso di alcuna abilitazione; nell'apportare sulla propria autovettura un segno distintivo dell'ordine dei medici; nel prescrivere una teleradiografia del cranio; nell'approntare un centro di odontoiatria completo di attrezzatura specifica induceva i suddetti coniugi e la relativa figlia in errore circa l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-dentista, procurandosi un ingiusto profitto, consistito negli onorari di denaro indebitamente percepiti in danno delle predette persone offese.

Alla fine la Sezione Penale del Tribunale di Nola, nella persona del giudice monocratico Dr.ssa **Giovanna Rosa Immacolata Di Petti**, con sentenza n. **738/2013**, ha dichiarato per l'imputato (per il quale comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato), di non doversi procedere, per intervenuta prescrizione, in ordine ai reati di truffa a lui ascritti con riferimento alle condotte contestate fino al 17 aprile 2006. E, in quanto colpevole dei reati di truffa a lui ascritti, con riferimento al residuo periodo di cui all'imputazione e ritenuto sussistente il vincolo della continuazione, esclusa la contestata recidiva, lo ha condannato alla pena di un anno e sei mesi di reclusione, a 600 euro di multa ed al pagamento delle spese processuali.

Per il risarcimento dei danni subiti dalle parti costitutesi civili, il giudice le rimetteva davanti al competente giudice civile. Ma lo condannava al pagamento di una provvisionale sull'ammontare del danno risarcibile pari a **8 mila euro** ed al pagamento delle spese di costituzione in giudizio sostenute dagli istanti pari a **3 mila euro**. Dalla lettura della sentenza emerge che il calvario della giovane paziente era iniziato a via Roma, in un locale adibito a studio piuttosto fatiscente, dove all'esterno vi era un targhetta con su scritto



"Medical Center" ed all'interno del quale era affissa alla parete una laurea, apparentemente rilasciata all'imputato.

Successivamente si era trasferito presso un altro studio, sito a Corso Italia (dove tutt'ora c'è ndr). Dopo aver controllato la dentatura della ragazza, prospettò ai suoi genitori la necessità di applicare alla piccola un apparecchio denominato "Frankl 1", che avrebbe consentito di raddrizzare i denti anteriori e di riportarli nella posizione originaria. Il prezzo dell'intervento era di **4,5 milioni delle vecchie lire**, che fu del tutto corrisposto.

La ragazza tenne l'apparecchio per circa tre anni, ma purtroppo non vi furono i risultati sperati per cui, nel 2004, Napolitano ritenne necessario l'applicazione di un altro apparecchio mobile denominato "Frankl 2", che la ragazza portò fino al 2006, pagato circa **1500 euro** e che, ancora una volta, non diede sostanziali e definitivi miglioramenti. Per cui fu sostituito con un altro apparecchio di tipo fisso, pagato **4500 euro** e portato fino agli inizi del 2007. Durante le visite controllava di persona il cavo orale della paziente ed aveva curato anche una carie.

Tentò poi altre soluzioni, insorsero problemi più gravi alla ragazza, tra cui difficoltà ad aprire e chiudere la bocca, dolori lancinanti alla mandibola, che si estendevano fino alla testa e ad un orecchio. Ma il "medico" tranquillizzava i genitori, dicendo che non poteva essere niente di grave!! Questi, però, seriamente preoccupati, (avrebbero poi scoperto che il sedicente dentista non risultava iscritto né all'Albo dei Medici locali né a quello Nazionale), si rivolsero agli specialisti di altre strutture sanitarie.

Ad oggi il referto medico della ragazza parla di "presenza di mal occlusione dento scheletrica di seconda classe, cross-bite monolaterale, inclinazione del piano oclusale e retrusione scheletrica mandibolare in paziente, in cui non è più apprezzabile crescita scheletrica, sesto inferiore gravemente compromesso...ecc". Danni per i quali la II sezione Civile del Tribunale di Nola ha condannato il nostro "esploratore orale" a risarcire la famiglia Cibelli con una somma pari a **69.714,15 euro**, oltre al pagamento delle spese di lite (**2340,00 euro**) e di onorari (**3110,00 euro**).

Lui che, avendo riconosciuto i suoi errori, voleva corrispondere una cifra pari a **10 mila euro!!** Lascio che siate voi lettori ad esprimere un giudizio sul protagonista di questa allucinante vicenda.

Joseph Fontano



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074



Avv. Rosa Montesarchio

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421
rosamontesarchio@gmail.com

VIVAIO ORTICOLO

di Salvatore D'Anna

FERDINANDO D'ANNA

Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

DR. PASQUALE ROMANO

Responsabile Tecnico



Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it

Nominato l'Assessore in quota rosa della Giunta Lettieri

Torna ad essere composta da sette unità la Giunta comunale guidata dal Sindaco **Lettieri**. Questi infatti, lo scorso 7 febbraio, ha nominato la Dott.ssa **Gerardina Martino** nuovo assessore del Comune, con deleghe al bilancio e patrimonio, programmazione e



pianificazione politiche tributarie, provveditorato, accertamento entrate, impegni e controllo della spesa, affari legali, contenzioso, bilancio partecipativo, pari opportunità e politiche di genere, programma Più Europa, Fondi europei e politiche comunitarie. All'Assessore **Alessandro D'Iorio**, che deteneva alcune di queste deleghe, contestualmente è stato conferito l'incarico di Assessore alla Programmazione e coordinamento Lavori

Publici, Urbanistica e lavori pubblici.

A quest'ultimo, che possiede un profilo professionale da legale, spetterà infatti seguire l'iter amministrativo del settore urbanistica e lavori pubblici. La Dott.ssa Martino, nata a Torre del Greco e residente a San Nicola La Strada, è laureata in Filosofia ed in Scienze Giuridiche ed ha esperienza in aziende complesse ed in particolare nell'ambito della gestione delle risorse umane e delle relazioni industriali, diritto del lavoro e sviluppo organizzativo-gestionale. E' stata già portavoce del Sindaco al Comune di Torre del Greco ed ha esperienza nei processi afferenti al Programma Più Europa, il rapporto con l'Organismo Indipendente di Valutazione e la definizione degli obiettivi annuali ai fini dell'erogazione della produttività di risultato.

E' stata anche direttore generale presso alcuni Comuni della Provincia di Verona, ha svolto attività di consulente organizzativo/gestionale e formatrice negli Enti Pubblici ed ha collaborato, in qualità di responsabile di progetti in area organizzativo/gestionale con l'Istituto di Studi sulla Pubblica Amministrazione, settore Management di Roma.

Con tale nomina viene ripristinata nell'esecutivo cittadino la quota rosa, che mancava da marzo dell'anno scorso a causa delle dimissioni rassegnate per motivi di salute dall'Assessore allo Sport **Flora Monda**. Esecutivo cittadino che, in fatto di rappresentanza cittadina femminile, è stato travagliato sin dalla nascita, viste anche le dimissioni dell'Assessore alle Pari Opportunità ed allo Sport **Maria Rosaria Conforti**, rassegnate a poche ore dalla sua nomina a

giugno 2012. Ma con questa nomina si pone fine alla polemica dovuta all'assenza di un esponente del gentil sesso nell'esecutivo cittadino, che già fu evidenziata dal quotidiano "Giornale di Napoli" in data 6.8.2013, con la pubblicazione di un articolo dal titolo: "Nessuna donna in Giunta, il caso arriva in Parlamento", che di seguito riportiamo. "Arriva alla Camera il caso della mancata rappresentanza di genere nella Giunta di Acerra.

A portarla all'attenzione dei Ministri dell'Interno, del Lavoro e delle Politiche Sociali è il Pd attraverso l'onorevole **Valeria Valente**, con un'interrogazione parlamentare presentata lo scorso 1 agosto. Prendendo ad esempio il Comune di Acerra, che vede reiteratamente operare la Giunta municipale in assenza di alcuna rappresentanza femminile, come è accaduto tra il 24 giugno ed il 13 ottobre 2012 e come sta ancora accadendo, a partire dal 14 marzo 2013 ad oggi.

Della questione - si legge nell'articolo - risulta siano stati già formalmente investiti sia la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sia la Prefettura di Napoli. Valente stigmatizza come numerose Giunte siano, in concreto, costituite o modificate in corso di consiliatura, in aperta violazione del dettato costituzionale e delle norme ordinarie, con la conseguenza di rendere necessario il ricorso al giudice amministrativo come unico rimedio per il ripristino della legalità violata.

L'onorevole chiede quindi ai Ministri interpellati - prosegue l'articolo di stampa - quali iniziative di rispettiva competenza, anche di natura normativa, intendano assumere per assicurare il rispetto di quel principio fissato da norme costituzionali e leggi ordinarie, in particolare con riferimento alla composizione dei Consigli e delle Giunte degli enti locali e regionali".

Lo stesso quotidiano, in data 20.01.2014, riportava che "l'On Valente, in qualità di segretario di presidenza della Camera dei Deputati e presidente del Comitato Pari Opportunità, aveva portato il caso all'attenzione del Prefetto di Napoli **Francesco Antonio Musolino**, in cui gli chiedeva di intervenire di fronte all'illegittima e reiterata condotta del Sindaco Lettieri".

OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

RISTORANTE e PIZZERIA

La
Lanternina

AMPIA SALA PER CERIMONIE
PIATTI TIPICI LOCALI
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

PIATTI A BASE DI
BACCALÀ
E STOCCAFISSO
SU PRENOTAZIONE

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalantennina.com



STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. *Gianluca La Montagna*
Geom. *Renato Donato Tanzillo*
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140



Le polemiche e le critiche conseguenti alla nomina del neo Assessore

“Lavoreremo sicuramente con spirito di squadra e la mia volontà è di contribuire a raggiungere gli obiettivi del mandato del sindaco e della Giunta”. Erano queste le prime dichiarazioni rilasciate dal 44enne neo Assessore **Gerardina Martino**, alla sua prima esperienza politica e dopo la nomina a componente dell'esecutivo guidato dall'attuale primo cittadino.

“Siamo in un momento di conoscenza reciproca - aggiungeva la libera professionista - sia della struttura, che della macchina amministrativa. C'è un aspetto che rappresenta un elemento aggiuntivo, avendo io stessa svolto un ruolo di dirigente generale di altri Comuni e posso essere un supporto aggiuntivo alle linee di attività dell'Ente comunale”.

Ma la nomina del neo assessore ed il cambio di deleghe, che vede coinvolto l'Assessore **Alessandro D'Iorio**, suscitava non poche perplessità (e non solo quelle) da parte del Consigliere comunale di opposizione **Antonio Crimaldi** il quale, dopo l'insediamento del nuovo Assessore in Municipio, dichiarava: “Prendo atto che con questa nomina e col cambio di deleghe, viene dichiarato il fallimento di due Assessori, ossia di **Francesco La Regina**, dimessosi a dicembre scorso e di **D'Iorio**. Infatti si tolgono a costui deleghe, che attengono alla sua sfera di influenza, come il



Bilancio e gli si affidano invece deleghe tecniche, quali i Lavori Pubblici e l'Urbanistica, sulle quali non ha alcuna competenza. Ed io posso immaginare le ragioni di ciò.

Faccio un in bocca al lupo, nel vero senso della parola - proseguiva

l'esponente di centrodestra - al neo assessore, constatando come il travaglio per partorire la quota rosa sia durato quasi un anno. Colgo l'occasione per augurarle buon lavoro ed al contempo esprimo solidarietà all'ex Consigliere **Cuono Lombardi**, che agli inizi di gennaio aveva deciso di accettare l'incarico in Giunta ed una doppia solidarietà per il rientro nell'esecutivo dell'Assessore **Antonio Marzullo**. Senza nulla togliere alla dottoressa Martino, noto però che con la sua nomina si continua a pescare al di fuori del territorio di Acerra. Il geometra Lettieri prosegue nella linea tracciata negli anni per nominare dirigenti, che non sono acerrani.

Voglio però assicurare che l'opposizione sta facendo alcune richieste presso gli organi competenti, per verificare la nullità degli atti prodotti dall'amministrazione comunale nel periodo che intercorre tra marzo 2013 e febbraio 2014, in cui è rimasto vacante il posto in Giunta, che spetta alla quota rosa”.

Critiche arrivavano anche dalla Federazione della Sinistra che, in un comunicato stampa, scriveva: “Poco ci convince che la gestione finanziaria di un ente pubblico e la pianificazione economico-sociale debbano per forza essere affidati ai tecnici, perché il primato della politica, ridotta e tecnocrazia, ne esce svilto. Comunque tra dimissioni roboanti, atti di accusa verso l'amministrazione, nuovi ingressi e ritorni inspiegabili e clamorosi, il giudizio sull'operato dell'amministrazione non è certo positivo.

Infatti settori nevralgici sono stati lasciati scoperti e a lungo il sindaco non ha assegnato deleghe pesantissime, lasciando adombrare l'esistenza, nella sua maggioranza, di interessi poco chiari su questioni centrali come il Puc, fatto scadere ed il Personale, sconvolto nei mesi scorsi da un'indagine su un macroscopico caso di assenteismo”. Né sono teneri con il nuovo Assessore scelto da Lettieri alcuni articoli di stampa, in cui ricordano che “la Martino” in qualità di Portavoce dell'ex Sindaco di Torre del Greco, **Gennaro Malinconico**, percepì 24mila euro all'anno, a fronte solo di una quarantina di comunicati stampa prodotti”.

RICORSI alla “Corte Europea dei Diritti dell'Uomo”

Per i MALATI e per i familiari dei deceduti di cancro e residenti nella Terra dei Fuochi, che comprende le province del casertano e del napoletano, tra cui anche il Comune di Acerra.

**IL RICORSO È GRATUITO
E VA INOLTRO
ENTRO E NON OLTRE IL 30 APRILE 2014.**

**PER INFORMAZIONI:
328 3212125**

OMNIA STUDIO
GLOBAL CENTER SERVICE
SOCIAL WORLD

Geologia e Geotecnica - Idrogeologia
Vulcanologia e Sismologia
Engineering - Progettazioni
Prevenzione e Protezione - Edilizia
Piani Operativi di Sicurezza
Noleggio Mezzi Meccanici - Igiene Urbana
Ambiente e Qualità - Collaudi - Noleggio Gru' e Autogru' - Carpenteria

Via Napoli, 23 - Acerra (Na)
Tel. 081.5209918 - 081.5202807 - 360.378650

EUROCASÀ
di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 18 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

Emergenza lavoro: l'amministrazione comunale cerca di dare qualche prima risposta

Si svolgeva lo scorso 10 febbraio il tanto atteso Consiglio comunale monotematico dedicato alla tematica occupazionale, preceduto nei giorni antecedenti dalle proteste, messe in atto dai senza lavoro, che partecipavano in massa alla seduta della Pubblica Assise.

Due le richieste principali avanzate di nuovo dai disoccupati all'Amministrazione comunale: da un lato la convocazione di un tavolo interistituzionale finalizzato alla stabilizzazione degli ex corsisti del progetto Bros, formati nelle materie ambientali. Dall'altro il richiamo all'amministrazione cittadina ad impegnarsi, per garantire che le aziende produttive ed operanti sul territorio accerrano o quelle che vi si insidiano, ricorrono al bacino della manodopera locale, anche alla luce della Delibera, che fu approvata dall'ex sindaco Marletta.

Oltre alla richiesta del neo gruppo di autorganizzati del rione



Madonnelle, che chiedono l'erogazione di servizi gratuiti (ticket mensa, libri e trasporto scolastico, canoni di affitto) e la corresponsione di qualche sostegno economico. La seduta del Civico consesso iniziava con la relazione dell'Assessore al Lavoro **V. Falco**, che approfondiva il contenuto della Delibera di Giunta comunale n.9, approvata la mattina stessa ed avente ad oggetto "le linee guida per l'introduzione negli appalti di lavori e di servizi di una clausola a

favore dell'occupazione di persone con particolari difficoltà di inserimento lavorativo".

Delibera di indirizzo al Consiglio comunale che passava con i soli voti della maggioranza. La Delibera ha il suo clou nella clausola sociale che promuove, negli appalti affidati con il criterio del massimo ribasso, opportunità di occupazione di manodopera e maestranze con difficoltà di inserimento lavorativo".

Nella relazione istruttoria della delibera Falco scrive poi che "negli appalti affidati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'avvalimento di soggetti rappresenta un elemento di valutazione qualitativa dell'offerta, cui sarà attribuito un peso proporzionale rispetto agli altri elementi di valutazione ed alla relativa ponderazione.

E che tali clausole, in linea con il diritto comunitario e con i principi di parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione, non

possono consistere in un obbligo, ma devono esser temperate con il ricorrere di determinate circostanze quale, a titolo esemplificativo, la compatibilità delle clausole e delle condizioni, con l'oggetto del contratto, l'organizzazione d'impresa della ditta aggiudicataria, nonché nel rispetto delle norme nazionali e della UE con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per l'esecuzione del contratto cui si riferisce.

Le clausole non trovano applicazione in casi di subentro negli appalti tra imprese, qualora sia già prevista l'acquisizione del personale già impiegato dall'originario aggiudicatario, fatta salva l'ipotesi di ulteriori assunzioni, che dovessero rendersi necessarie". Nella relazione letta in Consiglio comunale Falco faceva una disamina delle politiche occupazionali, la cui drammaticità è ben rappresentata dal nostro Comune, che conta 9 mila disoccupati ed in cui tutte le attività produttive sono in difficoltà.

Lo sviluppo nel settore turistico, dei beni culturali ed archeologici, unitamente al settore enogastronomico e a quello agricolo, potrebbe rivelarsi una soluzione alla richiesta di lavoro che c'è. Anche se la formazione dei giovani, lo sgravio fiscale a favore delle imprese che investono e che assumono sul nostro territorio, la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e la convenzione stipulata tra l'Ente comunale e le cooperative di tipo B potrebbero fornire le prime risposte alla pressante richiesta occupazionale.

Ma l'Assessore sottolineava anche che l'elemento criminalità, che inquina il tessuto produttivo del nostro territorio, la lentezza e l'inadeguatezza delle amministrazioni locali, che si sono succedute negli anni, nell'affrontare le problematiche e la tegola della presenza dell'inceneritore e della "terra dei fuochi", che si è abbattuta anche sulla nostra comunità, di certo si rivelano ostacoli di non poco conto per il rilancio dell'economia e dell'occupazione locale".

La maggioranza auspicava altresì la convocazione del tavolo ministeriale, già convocato a dicembre e poi annullato. Dal canto suo il Consigliere **Domenico Tardi** sottolineava che "a ridosso del nostro Comune, a breve, sorgerà un sito di stoccaggio e trattamento della frazione umida, mentre noi non riusciamo a creare un nostro sito di compostaggio, che dia lavoro a tante persone e vantaggi economici alla collettività".

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net



Omnia Consilia
Professionisti Associati

**STUDIO TECNICO-LEGALE
FISCALE E DEL LAVORO
CAF PATRONATO**

Via Paisiello, 15 - Parco Angela (Zona Madonnelle) - ACERRA
Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it

STUDIO TECNICO
Ing. Antonio Romano

Progetti Impianti Elettrici

Via SS. Simone e Giuda, 8 - Acerra
Tel.: 081 520 9952 - romanoant.54@alice.it



Tel.: 081 520 91 61

**TRASLOCHI IN GENERE - TRASPORTI SU TUTTO IL TERRITORIO
PICCOLI SPOSTAMENTI DI MATERIALE INGOMBRANTE**

**Via F. Castaldi, 24 - ACERRA (di fronte Cinema Italia)
Cell.: 320 85 67 371 - 339 413 48 08**



Emergenza lavoro: maggioranza ed opposizione "spaccati" sui documenti presentati

A tentare di dare un contributo fattivo alla risoluzione del dramma lavoro era l'opposizione di centrodestra, con la presentazione di un documento, firmato dai Consiglieri Esposito, Crimaldi, Piscitelli, Laudando ed Elmo, contenente una proposta di delibera al Civico consesso, che avrebbe potuto confluire, su proposta della maggioranza, in un documento unitario (proposta respinta dall'opposizione).

Documento che, oltre all'aspetto lavoro, trattava anche quello della sicurezza, ma che però veniva spedito in Commissione e che non passava, ottenendo 5 voti favorevoli, 14 contrari e 2 astenuti. Partendo anch'esso dall'inserimento di clausole di salvaguardia ed impegno dei disoccupati Acerrani per le imprese aggiudicatrici di servizi e della realizzazione di opere pubbliche, il documento prevede la riduzione della pressione fiscale e l'incremento della sicurezza, per attrarre investitori sul nostro territorio e fornire occasioni di lavoro ai disoccupati locali. Prevede anche che le nuove attività produttive, sia industriali che commerciali, non paghino le imposte comunali per 10 anni, se assumono cittadini non occupati di Acerra.

Che sia istituita una Zona Franca per le imprese, che si insediano sul nostro territorio ed assumano disoccupati acerrani. Il documento, inoltre, impegna il Sindaco e la Giunta: ad avviare un'attività di censimento di tutte le aziende della zona industriale, al fine di comprendere la percentuale di cittadini acerrani occupati nelle predette. A porre in essere tutte le attività necessarie, per completare e far partire la zona Pip di Acerra, al fine di porre i presupposti di nuovi percorsi occupazionali.

Di costituire un tavolo istituzionale con la Regione Campania e con

tutte le aziende, che costituiscono la filiera dei rifiuti compresa tra Acerra e Caivano, al fine di sensibilizzare le stesse ad offrire opportunità di lavoro ai cittadini disoccupati e residenti nei rispettivi territori. Di costituire un tavolo istituzionale con Regione e Prefettura, affinché siano sbloccate nel più breve tempo possibile

tutte le compensazioni economiche ed ambientali che spettano alla città di Acerra, che ospita il più grande termovalorizzatore d'Italia.

Di impegnare il Sindaco e la Giunta di richiedere all'Assessore Regionale all'Ambiente di concedere i ristori arretrati, al fine di garantire le attività di bonifica ed impegnare manodopera locale, privilegiando i lavoratori in cerca

di un'occupazione e che abbiano residenza ad Acerra. Ed affinché chiedano ai gestori dell'impianto di termovalorizzazione di stipulare un protocollo d'intesa con Enel per la riduzione della bolletta di energia elettrica del 50% per gli Acerrani.

Di chiedere alla Regione Campania di uscire dalla gestione commissariale della zona Asi. Ciò premesso, il documento prevede che il Consiglio comunale delibera "di inviare la presente ai Presidenti delle Camere ed al Presidente della Repubblica, affinché adottino i provvedimenti di legge, che consentono il recepimento delle clausole sociali all'interno dei bandi di gara o capitolati d'onori, consentendo di recepire la disciplina comunitaria e derogare alla vigente disciplina, al fine di contrastare il fenomeno della disoccupazione e garantire ai disoccupati di Acerra di avere nuove possibilità di occupazione nelle imprese, che saranno dichiarate aggiudicatrici dei servizi pubblici o della realizzazione di opere pubbliche sul territorio".



DFV

ARREDAMENTI DE FALCO

- Illuminazione
- Progettazione d'Interni
- Oggettistica
- Arredamenti
- Liste Nozze



www.defalcoarredamentiacerra.it

C.so Vitt. Emanuele II, 133 - ACERRA - Telefax 081 520 8639



Riceviamo e pubblichiamo

Perché Forza Italia Adesso!

“L'epoca in cui viviamo, non è affatto un'epoca di politica costituita. E' piuttosto ancora aperta la fase di politica costituente. Il cantiere della modernizzazione del Paese e delle grandi riforme è tuttora aperto. I rischi e le gravi difficoltà della severa crisi attuale possono e debbono tramutarsi in concrete opportunità per la ripresa e per il rilancio del Paese.

Forza Italia deve oggi interpretare questo periodo, per porre in essere la ridefinizione delle “idee ricostruttive” della politica all'altezza delle brucianti e inedite sfide del tempo di crisi che viviamo.

Forza Italia vuole concorrere a tale impegnativa riflessione con la propria identità, i propri principi ed i propri valori. Facciamo nostra una citazione di Helmut Kohl, che pare a noi appropriata: “Dobbiamo saper essere conservatori sul terreno dei grandi valori, riformisti su quello delle politiche istituzionali, liberali nell'economia, democratici-cristiani nelle politiche sociali. Dobbiamo privilegiare sempre e comunque, la difesa in concreto della dignità di ogni singola persona umana”.



Forza Italia è un soggetto politico di centro-destra europeo, a vocazione

maggioritaria, alternativo alla sinistra e che si iscrive da subito nella cultura politica del “PPE”.

Di centro perché Forza Italia ha vinto la battaglia di occupare il centro moderato e riformista. Di destra perché per il centro e quindi per Forza Italia, la destra democratica è un interlocutore fondamentale ed ineludibile. Il centro allora in un sistema bipolare ed alternativo alla sinistra ed alleato con la destra democratica. Vale la pena, forse, riprendere il disegno degasperiano, là dove è stato interrotto. Non dimentichiamo che De Gasperi voleva una legge elettorale maggioritaria, proprio per consolidare un sistema politico bipolare, ma fu sconfitto ed il suo progetto non è stato più ripreso. E' da lì che oggi siamo costretti a ripartire alla ricerca di nuovi e più stabili assetti istituzionali.

Dalle cose che abbiamo detto, emerge con sempre maggiore nettezza che Forza Italia deve andare oltre gli schieramenti ideologici e guardare in faccia con realismo i nuovi problemi, davanti ai quali si trova il Paese ed affrontarli. Esiste un gran numero di cose, di cui gli Italiani hanno bisogno e che non sono propriamente né di destra né di sinistra, ma che facilitano la vita ed aumentano il benessere dei cittadini. Ci vuole il saper governare. Il buon governo scaturisce da una cultura realistica e pragmatica,

vicina ai problemi della gente, che non considera il cittadino come un oggetto dell'amministrazione, ma come il padrone ed il termine di riferimento ultimo dell'intera macchina dello Stato.

Il ben amministrare è l'esito di un'etica del bene comune e del servizio pubblico, dell'amore del particolare e della cura del dettaglio unita alla presenza continua delle grandi prospettive di valore, che devono orientare l'azione di una pubblica amministrazione moderna. Bisogna tendere ad un modello di giustizia sociale, che guardi di più ai diritti delle persone. Forza Italia vuole interpretare ciò. La libertà è il primo principio di Forza Italia. Essa afferma che i diritti della persona preesistono allo Stato e che il diritto debba garantire il massimo spazio alla libertà di scelta della persona in tutti i campi. La funzione dello Stato è di impedire che la violenza e la frode si impadroniscano della società. Questa è la concezione cristiana e liberale del potere pubblico. Nella concezione costituzionale di Forza Italia sta l'adozione della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, fatta dalle Nazioni Unite appunto per indicare il diritto delle genti e non solo la società nazionale, come la norma fondamentale su cui sorge lo Stato.

Le frontiere esistono per gli uomini, perché ogni popolo è interessato a garantire il proprio costume e la propria identità culturale, ma non più per le cose, per le invenzioni, per i capitali, per le idee. E' su questo processo di libertà, che la tecnologia ha aperto al mondo, che nasce il consenso di Forza Italia. Dall'orizzonte che abbiamo delineato deriva un approccio concreto ai problemi della società del nostro tempo e che vuole cercare forme nuove di collegamento fra libertà e solidarietà dopo il fallimento di quei modelli di pensiero che pensano troppo facilmente di alimentare la spesa sociale con il debito pubblico.

Tutto ciò riteniamo si possa costituire, collocando Forza Italia nell'area moderata alternativa alla vecchia ed alla nuova sinistra e saldamente collocata all'interno della cultura dei moderati e dei riformisti, per unire le forze che in Italia fanno riferimento al Partito Popolare Europeo. E' una collocazione questa naturale per Forza Italia, dentro la quale esistono valori e battaglie, che ci contraddistinguono e giustificano una specifica identità politica: moderazione e senso delle istituzioni, difesa dei diritti in genere, difesa della vita e della famiglia, impegno per la libertà della scuola, rifiuto di un liberismo esagerato, sentimento della solidarietà con le categorie sociali più deboli, costituzione di una politica di pace nel mondo”.

Dott. Gennaro Iovino

Coordinamento Regionale / Provinciale di Forza Italia





I NOSTRI SERVIZI:

- Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati
Rilascio certificazione da esibire ASL competente
- Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)
Analisi chimiche
- Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti**
Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)
- Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com





Margherita

Sottocosto Carni

Vitello

arrosto 5,89
 palettina 5,89
 macinato 4,90
 spezzatino 5,89
 beef 9,90
 colardella 8,90
 natica 8,90
 dietrocoscia 8,90
 girello 9,90
 girello spalla 7,90

Maiali

Salsiccia 3,99
 costolette 3,99
 Tracchie 3,99
 arista 3,99
 Porchetta 3,99

Pollame

petto 3,99
 coscia 1,89
 fuselli 2,99
 anchette 2,99
 ali 0,99
 involtini 4,90

Coniglio 5,90

Tacchino

Coscia intera 2,99
 petto 3,99
 fusi 2,79
 salsiccia 3,99

via L.DA VINCI ,acerra (na)

tel 081.319.5281

email. conadaltobelli@hotmail.it

La Foto del mese

Continua ad avere un discreto successo la nostra rubrica, denominata la foto del mese. Ricordiamo ai nostri lettori ed ai cittadini che, se avete da inviarci una foto, potete farlo, inviandola al nostro indirizzo di posta elettronica: oblomagazine@email.it oppure contattando la nostra redazione, telefonando al: 333-2998502.

Questa volta protagonisti della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", sono gli invasi ed i relativi cordoli di delimitazione delle specie arboree, piantumate lungo le varie strade ed i corsi cittadini. Alberi di cui spesso non c'è traccia, non solo perché rimossi (e mai sostituiti) dagli addetti comunali alla manutenzione del verde pubblico, in quanti centrati da qualche veicolo finito fuori strada o interessati da qualche parassita e divenuti, quindi, pericolosi per la pubblica incolumità, ma anche perché arbitrariamente abbattuti da cittadini che, in tal modo, hanno arrecato danno all'immagine ed al decoro della città ed anche al patrimonio pubblico.

Unici testimoni di tale attacco alla natura, compiuto a colpi di motosega o di ascia da ignoti, soprattutto dinanzi o nei pressi delle loro abitazioni, sono i cordoli di delimitazione degli alberi e gli invasi che contengono (o meglio contenevano) le piante, tagliate fino alla loro base. Ed il territorio comunale è pieno di tali situazioni, con decine e decine di alberi scomparsi o recisi alle estremità, in questa "strage silenziosa degli alberi", messa in atto sistematicamente dai privati e mai evidenziata dai sedicenti ambientalisti, di cui pullula ormai il nostro territorio.

Invasi, dicevamo, addirittura riempiti con dell'asfalto, come si può notare a via Da Vinci, per evitare che qualche pedone vi ci possa finire all'interno. Ma, a parte lo



s c e m p i o urbanistico che tale soluzione comporta ai danni della città, perché solo alcuni invasi sono stati "tombati" con l'asfalto ed altri no? Forse l'asfalto è finito o si spera che il pedone, dinanzi alla buca, possa "saltare il fosso"? Per la cronaca è necessario ribadire (anche ai politici), che il responsabile operativo del servizio di manutenzione segnaletica orizzontale e verticale e 'Manutenzione, Verde Pubblico ed Arredo Urbano' è il Vice-Comandante della Polizia Municipale, (così come deliberato dalla Giunta comunale targata **Lettieri** il 6 luglio 2012).

Contrasto alla delinquenza: aumentano i controlli delle Forze dell'Ordine

A seguito di una recrudescenza degli episodi criminosi riconducibili al verificarsi di reati predatori (rapine e furti), nonché agli ultimi episodi, che hanno visto alcuni giovani vittime di aggressione da parte di balordi nell'ambito cittadino, sono stati organizzati da parte del locale Commissariato di Polizia, diretto dal Vice-questore aggiunto **Dr. Pietropaolo Auriemma**, unitamente al personale del Comando di Polizia Municipale, agli ordini del Comandante **Felice D'Andrea** e delle pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine Campania, servizi straordinari di controllo del territorio, predisposti con finalità di prevenzione e repressione dei reati in genere nel territorio di competenza, quale risposta alle istanze provenienti dalla cittadinanza che, a più riprese e con modalità di espressione differenziate (petizioni, denunce, esposti, articoli di stampa etc.) richiede il ripristino delle condizioni di legalità, giustizia sociale ed ordine. A conclusione della citata

attività svolta nell'ultima settimana, questi sono i risultati conseguiti e resi noti. **Nr.41** pattuglie impiegate per complessivi **82** dipendenti; **234** persone identificate di, cui **85** con precedenti penali; **103** autoveicoli controllati; **34** motoveicoli controllati; **21** contravvenzioni elevate per mancato rispetto degli articoli del Codice della Strada; **3** auto/motoveicoli sottoposti a sequestro amministrativo; **21** perquisizioni domiciliari ex art 41 T.U.L.P.S e **12** perquisizioni personali, art.41. 152/75.

E poi: **4** sequestri amministrativi; **2** patenti ritirate; **3** carte di circolazione ritirate e **67** controlli a persone sottoposte ad obblighi. A ciò vanno aggiunti i controlli agli esercizi pubblici; le dosi di sostanze stupefacenti sequestrate; i soggetti denunciati in stato di libertà e quelli segnalati all'Autorità amministrativa per uso di sostanze stupefacenti.



servizi integrati

SERVIZI POSTALI	SERVIZI INTEGRATI
Spedizione Pacchi	Pagamento Bollettini
Raccomandate	Visure Camerali
Urban Express	Ricariche telefoniche
Posta Prioritaria	Preventivi RC Auto
Ritiri e Consegne a domicilio	Bollo Auto
	Cancelleria

LA TUA AGENZIA ALL INCLUSIVE

Via Soriano, 60/62 - ACERRA - Tel.: 081 319 20 46
info@europosteacerra.it - www.europosteacerra.it



CARTOLIBRERIA G. CRISPO

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
 FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
 Tele/Fax 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA
 PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano* Dott.ssa. *Maria Auriemma*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
 Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Sequestrata dai Carabinieri una discarica abusiva contenente rifiuti pericolosi

Venivano apposti i sigilli ad una discarica di oltre 200 metri quadrati, rinvenuta in una strada di campagna poco utilizzata e che conduce anche alla strada provinciale Canello-Caivano. Il ritrovamento veniva effettuato dai Carabinieri della locale stazione,



agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano** durante un servizio di pattugliamento e controllo del territorio. Lo sversatoio illecito, individuato alle spalle di un ex complesso industriale dismesso, conteneva rifiuti di varia tipologia, anche

speciali e pericolosi, comprese lastre di eternit contenenti amianto altamente tossico.

Secondo quanto accertato dai Militari dell'Arma nella discarica, che sarebbe stata utilizzata per molti mesi e nella quale sarebbero stati depositati rifiuti per diverse tonnellate, potrebbero essere stati abbandonati anche fusti di vernici, oltre alle lastre ed ai tubi di amianto. Gli uomini della Benemerita avviavano le dovute indagini, per risalire agli autori degli sversamenti illegali nella discarica, di cui si sarebbe servito qualche imprenditore edile della zona, per smaltire illecitamente nel sito sequestrato rifiuti, che invece vanno smaltiti secondo le normative vigenti.

Area, nella quale l'uomo conferiva i rifiuti e che avrebbe frettolosamente abbandonato, a seguito dei controlli più frequenti dei Carabinieri, che da tempo hanno avviato un monitoraggio capillare del territorio, comprese le zone periferiche e di campagna.

Nel frattempo, per evitare ulteriori contaminazioni l'area, di cui veniva redatto un rilievo fotografico, veniva posta in sicurezza in attesa dell'intervento della ditta specializzata nella classificazione, rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti ivi rinvenuti ed i cui costi, molto probabilmente, saranno addebitati al proprietario dell'appezzamento di terreno, trasformato in discarica abusiva. Tuttavia, almeno per quanto è dato sapere (anche se, al momento, le indiscrezioni non trovano conferme ufficiali da parte degli inquirenti), nelle campagne acerrane sarebbero state interrate nel corso degli anni tonnellate di rifiuti combustibili, provenienti da una lunga serie di incendi "mirati" di prodotti a base di polietilene, raccolti dietro compenso da un gruppo di ecocriminali non locali che, per sbarazzarsi dei rifiuti in proprio possesso, avrebbero pensato di ricorrere ai tristemente e famosi roghi, interrando poi le ceneri combuste sotto una coltre di terreno.

E con un duplice scopo: da un lato, far sparire le tracce del materiale dato alle fiamme e, dall'altro, avere disponibilità di terreno, sul quale proseguire nei giorni successivi nell'incendio di rifiuti pericolosi e non. Sempre in tema di discariche abusive, erano gli agenti del Comando di Polizia Municipale, agli ordini del Comandante **Felice D'Andrea** a rinvenire, nei giorni scorsi, durante un servizio di controllo del territorio, una serie di sversatoi illeciti, che contenevano lastre di eternit e pezzi di esse, probabilmente contenenti amianto.

Le aree cittadine interessate dagli scarichi non autorizzati erano quelle periferiche e, nello specifico, il prolungamento di via Dublino, via Muro di Piombo e contrada Santa Maria La Selva. Sul posto interveniva anche la ditta, che opera in nome e per conto del Comune, che provvedeva a mettere in sicurezza le aree con l'apposizione di teloni in plastica bianchi e nastro delimitatore delle zone oggetto di sversamenti.

**viva il carnevale
2014**

Fotografo Domenico Soriano

Foto di Carnevale già a partire da
Domenica 23 Febbraio

ACERRA VIA COLLETTA, 33
INFO 0815202779

Partecipazione e discussione propositiva durante il convegno sul tema "Ambiente e Salute"

Si svolgeva lo scorso 31 gennaio, presso la sala convegni del Castello Baronale, un'assemblea pubblica sul tema "Ambiente e Salute". Ancora una volta si voleva mettere in evidenza i danni ambientali di un territorio ormai in ginocchio ed indignato dove, a distanza di anni, i cittadini sono ancora scettici circa l'impatto che ha sul nostro territorio il funzionamento del contestato inceneritore, sito in località Pantano.

L'incontro, organizzato dal comitato 'Volontari per Francesco', vedeva la partecipazione del Coordinamento comitati Terra dei Fuochi, le Donne del 29 agosto, Annozero, Volontari per Francesco, Eidos, Assocampaniafelix, Osis, Guardie Ambientali, Endas, Laboratorio Aprile, Archeoclub e gli agricoltori di Ariamo. Si è discusso in modo civile e sereno circa l'aumento dell'incidenza del cancro, delle eco-balle e della nostra agricoltura, sempre più bistrattata, perché etichettata come non salutare. Dalla discussione emergeva che sul territorio non abbiamo marche note e pubblicizzate, ma gli imprenditori del centro-nord stanno comunque comprando i nostri prodotti ad un prezzo bassissimo. Ne sono un esempio le patate "Selenella", ricche di selenio e che si



trovano nel nostro suolo.

E che bisogna difendere i nostri prodotti non solo per una questione geografica, ma perché è intollerabile distruggere il settore dell'agricoltura per colpa di

pochi siti pericolosi per la coltivazione. Inoltre, solo individuando le zone a rischio, si potrebbe intervenire non favorendo il No-Food, ma adottando delle fitotecnologie come la "phytoremediation" o fitodepurazione, che è un metodo di trattamento *in situ*, che usa le piante verdi ed eventualmente i microrganismi associati alla loro rizosfera per la degradazione, rimozione e/o riduzione della concentrazione degli inquinanti presenti nel suolo e nelle acque.

Inoltre tre sono i punti, su cui bisogna lavorare: Agricoltura, Gastronomia e Turismo, valorizzando i nostri prodotti quali patate, carciofi, fagioli che, tra l'altro, sono arrivati anche ad Eccellenze Campane, inaugurato poco tempo fa a Napoli.

"Siamo stanchi - dice il popolo acerrano - amiamo il nostro paese e non vogliamo più andare via. Sono i responsabili di questo biocidio organizzato che ora devono fuggire da questa città".

Il 6 febbraio la società "A2A", che gestisce l'inceneritore di Acerra,

avrebbe comunicato alla cittadinanza i dati circa l'emissione dell'impianto e quindi la ricaduta sulla vegetazione e sull'agricoltura. Ma in sala si domandavano: "Chi ci dice che siano effettivamente entro i range stabiliti dalle norme giuridiche, che salvaguardano la salute pubblica?" L'amministrazione locale non ha ancora costituito il già deliberato Osservatorio Ambientale Comunale Indipendente, che deve avvalersi di esperti tecnici in materia ambientale, affinché possano esprimersi circa la pericolosità o meno delle emissioni dell'impianto stesso. "Continuare a rincorrere le emergenze, significa solo fare il gioco di chi, con quelle emergenze, ci campa" - affermava durante il pubblico incontro **Francesca Niola**, del Laboratorio Aprile. Anche partecipanti di Comuni limitrofi erano presenti all'assemblea, sottolineando quanto sia importante essere uniti in questa lunga e dura battaglia di difesa del territorio.

"Non vogliamo essere additati come coloro che scendono in piazza per creare problemi o disagi, ma vogliamo essere rispettati come cittadini di un territorio, che nulla di male ha fatto, per essere distrutto dalla cattiva informazione. E bisogna fermare coloro che, dimenticandosi che sul quel terreno avrebbe cresciuto i propri figli, hanno speculato per anni e lo stanno ancora facendo".

All'incontro erano presenti, tra gli altri, l'Avv. **Tommaso Esposito**, **Chiara Bellisario** ed il dott. **Luigi Montano**, impegnato da tempo nella realizzazione di un progetto scientifico riguardante le conseguenze dell'inquinamento ambientale sulla salute. Insomma il registro tumori ad Acerra è fermo dal 2009, l'incontro con il Prefetto e la Regione Campania non è mai arrivato ed Acerra, nonostante abbia raggiunto una percentuale di raccolta differenziata pari al 75%, non giova neppure di benefici economici, quali la riduzione della Tarsu, così come era stato stabilito. Acerra vuole e può mostrare tutte le sue potenzialità a testa alta, senza essere più offesa. Sorprendente è stato anche il binario, lungo il quale si è sviluppato l'intero dibattito, ossia l'assenza dell'interferenza della politica partitica durante la discussione. E ciò proprio a dimostrazione dello spirito unitario sulla questione ambientale, che richiede il contributo e la partecipazione di tutti i cittadini che, solo uniti, possono riscattare questo territorio e la sua economia.

Nadia Di Carluccio

Dott. Angelo Rega

Psicologo - Psicoterapeuta

Dottore di ricerca in psicologia della salute

Sostegno e cura per il disagio psicologico dell'adulto, del bambino e della coppia

Per info: 328.88.48.414



Tel.: 081 520 32 03 h24

Tel.: 081 520 11 47 h24

CELL.: 338 542 89 52 h24

CELL.: 339 10 57 764 h24

ACERRA (NA) VIA TRIESTE E TRENTO, 21/23 CORSO GARIBALDI, 4

Una torre piezometrica nella zona Asi di Acerra?

Secondo alcune indiscrezioni (che, almeno per adesso, non trovano conferme ufficiali) nella zona Asi di Acerra dovrebbe essere edificata una torre piezometrica di circa 65 metri di altezza (quindi più alta di quella che si trova nel popoloso quartiere Madonnelle) e la cui allocazione non dovrebbe distare molto dall'impianto di termovalorizzazione, presente nella suddetta zona industriale.

Il progetto sarebbe stato già depositato nelle scorse settimane al Comune, corredato delle autorizzazioni necessarie, comprensive anche di quelle rilasciate dall'Asl e dalla Provincia. Anche se la documentazione prodotta sarebbe priva di qualche altra autorizzazione prevista dalle normative vigenti, quali la Valutazione di Impatto Ambientale (Via). Si sarebbe dichiarato invece, in materia di rilascio di autorizzazione, non competente il Comando territorialmente competente dei Vigili del Fuoco. Naturalmente il progetto, così come protocollato dal richiedente, ossia il Consorzio Asi, sarebbe stato trasmesso all'attenzione dei Dirigenti comunali ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica, al fine di

ottenere il necessario permesso di costruire.

Progetto sul quale, però, sembra addensarsi più di qualche perplessità da parte di qualche funzionario dell'Ufficio Tecnico comunale (e saremmo curiosi di sapere il perché). Ma a cosa serve una torre piezometrica? La sua funzione è relativa alla misura della pressione dell'acqua o al valore di essa. Le torri piezometriche sono manufatti utilizzati frequentemente negli schemi acquedottistici e sono opere di notevole altezza, perché vincolate al rispetto della linea piezometrica della condotta. Ma già qualcuno comincia a domandarsi, se la sua edificazione sia da ritenersi più funzionale alla necessità e regolamentazione dell'approvvigionamento idrico dell'intera Area a Sviluppo Industriale o se lo sia di più per l'inceneritore.



Spaccio di sostanze stupefacenti: arrestato 32enne

I Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **V. Vacchiano**, al termine di una lunga attività info-investigativa, sorprende un giovane, **Stefano D.F.** di 32 anni, mentre spacciava crack a due giovani acquirenti del posto.

Questi, attraverso la finestra della propria abitazione, sita non lontano da piazza Duomo, riforniva gli avventori in cerca di sostanze stupefacenti.

Dopo aver atteso il momento opportuno per intervenire, i Militari dell'Arma bloccavano e perquisivano i due acquirenti, trovandoli in possesso di un grammo di crack, appena acquistato per uso

personale, mentre il pusher veniva trovato in possesso di 150 euro in contanti, ritenuti provento dell'illecita attività di spaccio. Come da prassi, i due venivano segnalati alla Prefettura quali assuntori di stupefacenti.

Per il 32enne arrestato, invece, dopo l'espletamento delle formalità burocratiche di rito, si aprivano le porte del carcere di Poggioreale con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

Continuano intanto i controlli sul territorio cittadino da parte delle Forze dell'Ordine, al fine di contrastare non solo i reati predatori, ma anche quelli relativi alla detenzione ed allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Paola Montesarchio eletta nuovo Segretario cittadino del Partito Democratico

Si è celebrato lo scorso 13 febbraio il Congresso cittadino del Partito Democratico. Per acclamazione è stata eletta Segretario cittadino l'Avv. **Paola Montesarchio**. Il Congresso ha proceduto alla nomina del Coordinamento, di **Carmine Siracusa** a Presidente del partito e dei componenti dell'esecutivo nelle persone di **Rosanna Correrà**, **Francesca Esposito**, **Eduardo Nuzzo** e **Nicola Stellato**. E' un passaggio importante della politica nella nostra città, un significativo investimento in una politica che si rinnova, che è capace di raccogliere le sfide di una comunità e di interpretarne i bisogni e le aspettative. Di una politica credibile, capace di dare una

speranza e guardare al futuro con serenità, che dimostra di credere nelle donne e nei giovani. Si inaugura, quindi, con l'elezione di Paola Montesarchio, una stagione nuova. Il PD di Acerra sarà un partito più aperto, più solidale ma anche più competitivo, dove chiunque può presentare un'idea, confrontarla ed anche farla vincere. Dopo settimane intense di confronto, il consenso profondo e largo conseguito dal



Segretario sta ad indicare che la soluzione è espressione di novità e rinnovamento ma, allo stesso tempo, preserva la tradizione e le radici culturali del circolo, in uno spirito di rinnovata unità, dove l'esperienza di lunga militanza nel partito viene messa al servizio del nuovo corso. Il Partito Democratico continuerà, con più vigore e consapevolezza, a svolgere la propria funzione di opposizione e a costruire l'indispensabile, credibile e forte alternativa, di cui la città ha un bisogno vitale.

Partito Democratico - sezione di Acerra



**Confederazione
Nazionale Lavoratori**

Sindacato CONFENAL
Segretario Provinciale *Vincenzo De Maria*
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**
Recupero abitativo - Piano casa
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

Via Soriano, 139 - ACERRA
Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445

Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattina 9.00/12.00

CAFFETTERIA

Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERenalotto
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

STUDIO *Laudando*

**...Hai un decoder
Mediaset Premium?**

**HAI DIRITTO
AD UN RISARCIMENTO DEL DANNO!**

CI PENSIAMO NOI ED È GRATIS

STUDIO
Laudando

VIA SANTOLO RIEMMA 2

80011 ACERRA (NA) - TEL. / FAX. 0815209150

GRAN CARNEVALE 2014

con stupende scenografie

Palloncini x tutti



I bambini fotografati parteciperanno
all'evento **MASCHERA PIU' BELLA E
AL CONCORSO MI PIACE SU FACEBOOK**
Il più cliccato vincerà uno **smartphone**

Maggiori informazioni sul retro..



Animazione



Violetta

3 Foto 30X40
3 Calendari
3 Calendari
da tavolo
+
REGALO

15 euro

3 Foto 30X40
3 Calendari
3 Calendari
da tavolo
1 Gadget a scelta
tra cuscino, tazza,
puzzle o poster
+
REGALO

20 euro

www.danielebarbato.it

DAL 22 FEBBRAIO TI VI ASPETTIAMO PRESSO

DANIELE BARBATO FOTOGRAFO

C.so Garibaldi 44 Acerra

(Aperti la domenica)

Tel 0815200528

